



**INFORMATICA** IL GRUPPO INVESTE SUI TALENTI. IL DIRETTORE GENERALE STEFANELLI: «PER NOI E' ALTO POTENZIALE»

# Cedacri, in 4 anni assunti 130 giovani

«In una società di servizi come la nostra il valore è determinato dalle persone»

**Patrizia Ginepri**

Il gruppo Cedacri, leader in Italia per lo sviluppo di soluzioni in outsourcing rivolte al mercato bancario e delle istituzioni finanziarie investe sui giovani per costruire il proprio futuro in un settore - l'informatica - soggetto a cambiamenti rapidissimi.

Sono i numeri a dirlo: in 4 anni (e in tempi di forte crisi economica) la capogruppo ha assunto 130 nuove persone, la maggior parte con un'età inferiore ai 32 anni. Sono prevalentemente neolaureati nelle materie informatiche, ingegneristiche ed economico-finanziarie. E' il direttore generale Salvatore Stefanelli a spiegare l'importanza che le persone ricoprono nel modello di business di Cedacri.

«Noi siamo una società di servizi tecnologici - premette - e inevitabilmente il valore è determinato dalla capacità delle persone. Pertanto sono proprio gli investimenti nelle risorse umane a incidere sul conto economico di una realtà come la nostra».

Queste politiche - sottolineano da Cedacri - sono state definite nel contesto di un piano strategico, che ha l'obiettivo di promuovere in azienda l'innovazione (ad esempio attraverso la formazione e la valorizzazione dei talenti), ma anche la vicinanza alle risorse a trovare un miglior equilibrio tra vita lavorativa e vita privata.

«Il nostro settore è in continua e rapida evoluzione e il nostro sforzo è quello di applicare le nuove tecnologie nelle banche e negli uffici - spiega il direttore generale -. Basti pensare all'uso del mobile per autorizzare un fido, uno sconto o una deroga per capire quanto l'innovazione

tecnologica stia cambiando il modo di operare delle persone. Per questa ragione puntiamo sulla formazione continua, consapevoli dell'importanza strategica che questa riveste per il miglioramento delle prestazioni e della produttività. Per noi è obbligatorio innovare e dunque occorre essere sempre al passo con i tempi». Cedacri, in particolare negli ultimi anni, sta investendo sulla valorizzazione dei talenti attraverso il progetto Leadertrip, nato per riconoscere e sviluppare le competenze manageriali delle risorse aziendali.

«Per noi il talento è alto potenziale - sottolinea Stefanelli -. Le risorse che entrano a far parte della comunità dei talenti della nostra seguono un percorso strutturato che prevede, per ciascuno, un pacchetto personalizzato di interventi formativi che gli consente di sviluppare potenziali e competenze manageriali». Molti giovani assunti nell'ul-

timo periodo lavorano nel polo di Collecchio. «Ogni giorno in questa sede entrano mille persone - fa notare il direttore generale di Cedacri - è il nostro polo centrale per l'erogazione dei servizi sul quale abbiamo investito non solo in risorse umane ma anche nella nuova sede e in nuove tecnologie. Ad esempio per migliorare l'efficienza energetica, visto che abbiamo un costo annuale di energia elettrica di circa 3 milioni».

E allargando il campo sul contesto attuale il direttore generale Stefanelli è ottimista: «L'economia è fatta di cicli - chiosa - dopo un periodo negativo ne subentra uno positivo. Noi siamo riusciti a investire anche in tempi difficili e siamo pronti per essere protagonisti su un mercato in ripresa. Credo sia fondamentale tornare ad investire e a cogliere le opportunità; se aspettiamo che qualcuno risolva i nostri problemi non andiamo da nessuna parte». ♦



**Cedacri** Il direttore generale Stefanelli e la sede della società.

